SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 133° — Numero 173**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 luglio 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 dicembre 1991.

Nomina del presidente del comitato di volontariato di protezione civile a componente del Comitato operativo per le emergenze (Emercom) . . . . Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della difesa

DECRETO 27 giugno 1992.

Aggiornamento, per l'anno 1992, delle paghe spettanti ai graduati e militari di truppa in servizio di leva . . . . Pag. 3

Ministero del tesoro

DECRETO 10 giugno 1992.

Individuazione dei capitoli di spesa di investimento del bilancio dello Stato e delle aziende autonome per l'anno 1992 per i quali si stabilisce la quota da destinare agli interventi nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218 . . . . Pag. 4

DECRETO 20 luglio 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni . . . . Pag. 8

DECRETO 20 luglio 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni . . . . Pag. 8

DECRETO 20 luglio 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni . . . . Pag. 9

DECRETO 20 luglio 1992.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantadue, centottantaquattro e trecentosessantacinque giorni relativi all'emissione del 15 luglio 1992 . . . . Pag. 9

Ministero della sanità

DECRETO 10 luglio 1992.

Normativa per la vendita al pubblico delle preparazioni farmaceutiche per uso orale a base di flunitrazepam. Pag. 9

Ministero delle finanze

DECRETO 21 luglio 1992.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari . . . . Pag. 10

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università «La Sapienza» di Roma

DECRETO RETTORALE 8 luglio 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . . . Pag. 11

CIRCOLARI

Ministero dell'interno

CIRCOLARE 11 luglio 1992, n. 2.

Vice segretari comunali. Attribuzione corretta qualifica funzionale ex decreto Presidente della Repubblica n. 347 del 25 giugno 1983 . . . . Pag. 17

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche . . . Pag. 18

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di società cooperative . . . . Pag. 19

Ministero della sanità: Revoca alla società Parke Davis S.p.a. dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali nello stabilimento farmaceutico sito in Firenze . . . . . Pag. 19

Ministero per i beni culturali e ambientali: Autorizzazione all'Accademia nazionale di S. Luca, in Roma, ad accettare un legato . . . . Pag. 19

Ministero del tesoro:

Approvazione del progetto di ristrutturazione presentato dalla Cassa di risparmio di Terni e Narni . . . . . Pag. 19

Modificazioni allo statuto dell'istituto di diritto pubblico Banco di Napoli . . . . Pag. 19

Modificazioni allo statuto dell'Ente Cassa di risparmio di Roma . . . . Pag. 19

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1992 . . . . Pag. 20

Banca d'Italia: Situazione al 31 maggio 1992 . . . . Pag. 22

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo: Elenco, redatto ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 49, delle imprese di assicurazione aventi la sede legale in uno Stato della CEE che hanno comunicato di voler operare nel territorio della Repubblica in regime di libera prestazione di servizi nei «grandi rischi» . . . . Pag. 24

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Conferimento dell'azienda bancaria «Banca popolare di Spoleto S.c.r.l.» nella neocostituita «Banca popolare di Spoleto S.p.a.» . . . . Pag. 32

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Avviso riguardante i titoli obbligazionari per i quali è stata esercitata la facoltà di rimborso anticipato . . . . Pag. 32

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1992 recante: «Scioglimento del consiglio comunale di Isca sullo Jonio». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 25 del 31 gennaio 1992) . . . Pag. 32

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Pavia 29 agosto 1991 recante: «Modificazioni allo statuto dell'Università». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 242 del 15 ottobre 1991) . . . . Pag. 32

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 96

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenchi delle società autorizzate alla produzione o all'importazione di prodotti farmaceutici.

92A3390

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 97

ORDINI CAVALLERESCHI

Conferimento di onorificenze dell'ordine «Al merito della Repubblica italiana».

92A1262

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 dicembre 1991.

Nomina del presidente del comitato di volontariato di protezione civile a componente del Comitato operativo per le emergenze (Emercom).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 16 ottobre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 27 ottobre 1984, concernente la costituzione del Comitato operativo per le emergenze (Emercom);

Vista l'ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile del 30 marzo 1989, n. 1676/FPC, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 aprile 1989, recante norme per la disciplina del comitato consultivo per l'attività di previsione, prevenzione e soccorso prestata dai gruppi associati di volontariato;

Considerato che il comitato di volontariato di protezione civile assicura il coordinamento tra i gruppi le associazioni gli enti e gli organismi di volontariato di protezione civile e svolge attività propositiva, promozionale, nonché di raccordanza tra le varie iniziative nel campo della previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di catastrofi e calamità naturali;

Ravvisata l'opportunità di integrare il comitato operativo per le emergenze (Emercom) con un rappresentante del comitato di volontariato di protezione civile;

Sulla proposta del Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Decreta:

Il presidente del comitato di volontariato di protezione civile è nominato componente del Comitato operativo per le emergenze (Emercom) costituito presso il Dipartimento della protezione civile.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 dicembre 1991

Il Presidente: ANDREOTTI

92A3488

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 27 giugno 1992.

Aggiornamento, per l'anno 1992, delle paghe spettanti ai graduati e militari di truppa in servizio di leva.

IL MINISTRO DELLA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 luglio 1986, n. 342, concernente aumento delle paghe nette giornaliere spettanti ai graduati e ai militari di truppa in servizio di leva, che autorizza il Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del tesoro, ad aggiornare annualmente con propri decreti, le misure delle predette paghe sulla base del tasso programmato di inflazione;

Visto il decreto interministeriale 22 maggio 1987, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1987, registro n. 22 Difesa, foglio n. 217 personale militare;

Visto il decreto interministeriale 1° giugno 1989, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1989, registro n. 28 Difesa foglio n. 110;

Visto il decreto interministeriale 16 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1990, registro n. 27 Difesa, foglio n. 105;

Visto il decreto interministeriale 15 maggio 1991, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1991, registro n. 35, foglio n. 124;

Ravvisata la necessità di provvedere all'aggiornamento per l'anno 1992 delle paghe nette giornaliere spettanti al personale di cui sopra;

Considerato che il tasso programmato di inflazione per l'anno 1992 è stato fissato al 4.5%;

Decreta:

Art. 1.

1. Le paghe nette giornaliere previste dalla tabella I annessa alla legge 5 agosto 1981, n. 440, quali risultano modificate dall'art. 1, comma 1, della legge 5 luglio 1986, n. 342, e successivamente aggiornate con decreti

interministeriali 22 maggio 1987, 1° giugno 1989, 15 maggio 1990 e 16 maggio 1991, sono fissate con decorrenza 1° luglio 1992, nelle seguenti misure:

soldato, comune di 2ª classe, aviere . . L. 5.060

caporale, comune di 1ª classe, aviere scelto . . . . » 5.566

caporal maggiore, sottocapo, primo aviere . . . . » 6.072

Art. 2.

1. Al maggior onere derivante dal presente decreto, valutato in L. 7.954.658.930 per l'anno 1992 ed in L. 15.779.622.330 per i successivi anni, si provvede:

quanto a L. 7.298.882.930 per l'anno 1992 e a L. 14.478.762.330 per gli anni successivi a carico degli stanziamenti iscritti al cap. 1378 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1992 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi;

quanto a L. 496.800.000 per l'anno 1992 e a L. 985.500.000 per gli anni successivi a carico degli stanziamenti iscritti al cap. 1403 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1992 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi;

quanto a L. 158.976.000 per l'anno 1992 e a L. 315.360.000 per gli anni successivi a carico degli stanziamenti iscritti al cap. 3007 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno 1992 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 27 giugno 1992

Il Ministro della difesa
ROGNONI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1992
Registro n. 34 Difesa, foglio n. 166

92A3470

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 10 giugno 1992.

Individuazione dei capitoli di spesa di investimento del bilancio dello Stato e delle aziende autonome per l'anno 1992 per i quali si stabilisce la quota da destinare agli interventi nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, che approva il testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno;

Visto l'art. 107, primo comma, del predetto testo unico, che stabilisce una riserva non inferiore al 40 per cento della somma globalmente stanziata negli stati di previsione delle amministrazioni dello Stato per spese di investimento da destinare a favore degli interventi nei territori indicati nell'art. 1 del medesimo testo unico;

Visto l'art. 17, comma 1, della legge 1° marzo 1986, n. 64, che ha prorogato il termine di operatività della predetta riserva al 31 dicembre 1993;

Visto il comma 6 del predetto art. 17, ove è stabilito che, a partire dall'anno 1987, in appositi allegati agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri ed amministrazioni autonome sono elencati i capitoli ai quali si applica la riserva percentuale minima di cui al richiamato art. 107, nonché i capitoli per i quali è prevista una percentuale diversa;

Visto, in particolare, l'ultimo periodo del richiamato comma 6 nel quale è espressamente disposto che i conseguenti importi definitivi sono determinati con successivo decreto del Ministro del tesoro, da allegarsi alla legge concernente l'assestamento del bilancio dello Stato e delle aziende autonome;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 416, che approva il bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1992 e bilancio pluriennale per il triennio 1992-94;

Considerato che le spese di investimento iscritte negli stati di previsione dei Ministeri per l'anno 1992 si stabiliscono al netto degli accantonamenti operati nel cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro «Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso», nonché delle categorie XIII e XV, in 63.421.169 milioni di lire;

Considerato che, ai sensi dell'art. 107 del più volte richiamato testo unico, gli stanziamenti attribuiti alla ex Cassa del Mezzogiorno ed al nuovo intervento straordinario nel Mezzogiorno, nonché quelli disposti da leggi speciali direttamente a favore dei territori dell'Italia meridionale non sono computabili ai fini della determinazione della quota minima di riserva;

Considerato, inoltre, che talune spese di investimento presentano già precisa destinazione territoriale, settoriale e che altre risultano vincolate da impegni pluriennali, talché non possono essere prese in considerazione ai fini della determinazione della quota da destinare a riserva;

Ritenuta la necessità di dare completa attuazione alla già citata normativa sulla riserva provvedendo, pertanto, per ciascun capitolo di spesa di investimento, alla definitiva individuazione e quantificazione della riserva, oltre che sulla scorta dei dati stabiliti dai richiamati allegati, anche sulla base degli ulteriori aggiornamenti forniti, nonché nei casi di carenza o mancanza di informazioni, procedendo ad autonome valutazioni, previa comunicazione alle amministrazioni interessate;

Decreta:

Per ciascuno dei seguenti capitoli di spesa di investimento, iscritti negli stati di previsione dei sottoindicati Ministeri ed amministrazioni autonome, è stabilita, per l'anno 1992, una riserva non inferiore alla misura a fianco di ciascun capitolo indicata, da destinare a favore degli interventi nei territori indicati nell'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218:

Ministero del bilancio e della programmazione economica:

Cap. 7081. — Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo . . . . L. 515.161.241.200

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. 7501. — Costruzione a cura dello Stato di opere relative ai porti di prima e seconda categoria prima classe, ecc. . . . . . . L. 56.000.000.000

Cap. 8405. — Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, ecc. . . . . . . » 178.830.000.000

Cap. 8419. — Interventi di ristrutturazione ed adeguamento delle strutture pubbliche per l'eliminazione delle barriere architettoniche, ecc.. . . . . » 13.000.000.000

Cap. 8701. — Spese per gli immobili che interessano il patrimonio storico-artistico delle regioni o di altri soggetti . . . . » 16.360.000.000

Cap. 8881. — Contributo in c capitale in misura non superiore al 70% a favore degli enti autorizzati alla costruzione di acquedotti, ecc.. . . . . » 2.000.000.000

Ministero dei trasporti:

Cap. 7202. — Spese per la realizzazione degli impianti e degli annessi uffici operativi, ecc. . . . L. 14.250.000.000

Cap. 7206. — Fondo comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile, ecc. . . . . » 41.200.000.000

Cap. 7209. — Investimenti per interventi di ammodernamento e miglioramento dei servizi della motorizzazione civile, ecc. . . . . L. 200.000.000

Cap. 7242. — Spese relative alle attrezzature tecniche per i servizi della motorizzazione civile . . . . » 200.000.000

Cap. 7271. — Sovvenzioni per costruzioni di ferrovie, tramvie extraurbane, ecc. . . . . » 80.485.000

Cap. 7273. — Contributo per opere di riparazioni urgenti e sovvenzioni in capitale per costruzione, lavori ed incrementi patrimoniali. Trasformazione dei sistemi di trazione di ferrovie e tramvie, ecc. . . . . » 40.000.000

Cap. 7304. — Concessione di contributi per capitale e interessi, derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato, ecc. L. 140.000.000.000

Cap. 7308. — Contributi di cui all'art. 6 della legge 4 agosto 1990, n. 240, ecc.. . . . . » 22.000.000.000

Cap. 7310. — Concessione di contributi per capitali ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui di cui all'art. 8 della legge 15 dicembre 1990, n. 385. . . . . . . » 10.000.000.000

Cap. 7501. — Progettazione, costruzione, ampliamento ed ammodernamento degli aeroporti, eliporti, ecc. . . . . » 20.000.000.000

Ministero della difesa:

Cap. 7231. — Forniture ed istallazioni di apparecchiature per l'assistenza al volo e per il controllo al traffico aereo e civile, ecc. L. 7.000.000.000

Cap. 8152. — Acquisto e costruzioni di navi cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori. . . . . » 5.200.000.000

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Cap. 7232. — Contributi agli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, ecc. . . . . L. 300.000.000

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Cap. 7031. — Spese per la ricerca scientifica . . . . L. 680.000.000

Cap. 7552. — Finanziamenti alle imprese per la elaborazione di programmi, ecc. . . . . » 6.000.000.000

Cap. 7905. — Contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese, ecc. . . . . » 8.800.000.000

Cap. 7910. — Contributo a fondo perduto per l'esecuzione di pozzi per la ricerca di risorse geotermiche. . . . . » 4.000.000.000

Cap. 8042. — Contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese, ecc. . . . . » 60.000.000.000

Cap. 8043. — Contributo in conto capitale per la realizzazione di mercati agro-alimentari, ecc. . » 25.000.000.000

Cap. 8044. — Contributi in conto interessi per la realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso, ecc. . . . . L. 32.000.000.000

Cap. 8045. — Fondo nazionale di promozione e sviluppo del commercio . . . . » 20.000.000.000

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Cap. 8055. — Finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale, nonché finanziamento, ecc. . . . . L. 7.000.000.000

Cap. 8056. — Somma da versare, ai sensi dell'art. 22, secondo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 845, al fondo per la mobilità della manodopera . . . . » 5.400.000.000

Ministero del turismo e dello spettacolo:

Cap. 7542. — Contributo da assegnare alle province autonome di Trento e Bolzano, nonché all'Istituto per il credito sportivo per l'ammortamento dei mutui contratti dai soggetti di cui alla legge 18 febbraio 1983, n. 50, ecc. L. 5.171.320.000

Cap. 7544. — Somma da erogare per ammortamento di mutui ventennali, a totale carico dello Stato, concessi dalla Cassa depositi e prestiti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65, ecc. » 100.151.753.000

Cap. 7546. — Contributi in conto interessi da assegnare a istituti di credito o sezioni di credito speciali sui mutui contratti per lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, l'ammodernamento e l'informatizzazione di strutture turistiche e ricettive, ecc. . . . » 9.347.040.000

Ministero dei beni culturali ed ambientali:

Cap. 8005. — Spese per lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale, e di valorizzazione di locali adibiti a musei e gallerie, ecc. . . . . . . L. 39.320.020.000

Cap. 8100. — Interventi e contributi per restauro e valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, medioevali, moderni, ecc. . . . . » 31.384.220.000

Ministero dell'ambiente:

Cap. 7705. — Somma da erogare per l'attuazione degli interventi previsti nel piano di disinquinamento di cui all'art. 7 della legge 8 luglio 1986, n. 349 . . . . L. 24.000.000.000

Cap. 8501. — Somme da erogare per l'attuazione degli interventi previsti nei piani di disinquinamento a prevalente origine industriale di cui all'art. 7 della legge 8 luglio 1986, n. 349 . . . . » 16.000.000.000

Amministrazione dei monopoli di Stato:

Cap. 501. — Acquisto, costruzione, miglioramento ed ampliamento dei beni immobili occorrenti per il funzionamento, ecc.... L. 10.000.000.000

Cap. 512. - Acquisto impianti, attrezzature, macchine ed automezzi . . . . » 10.410.000.000

Cap. 515. — Acquisto impianti, attrezzature, macchine ed automezzi . . . . » 1.532.000.000

Cap. 530. — Acquisto impianti, attrezzature e macchine. . . . . . » 380.000.000

Azienda nazionale autonoma delle strade:

Cap. 707. — Riparazioni straordinarie, opere di consolidamento, di spesa e sistemazione, ecc.... L. 180.000.000.000

Cap. 708. — Costruzione, acquisto, riparazione di fabbricati, per sedi di ufficio case cantoniere, caselli autostradali, ecc.. . . . . . » 4.800.000.000

Cap. 709. — Lavori di sitemazione generale e miglioramento della rete delle strade statali, adeguamento ed ammodernamento, ecc. . . . . » 741.025.113.200

Cap. 727. — Spesa per l'esecuzione di opere straordinarie, di manutenzione delle strade statali. Distese generali periodiche di interventi vari manutentori, ecc.. . » 240.000.000.000

Cap. 728. — Spese per i rilievi aereofotogrammetrici, per studi geologici, geognostici, ecc. . . . . » 4.800.000.000

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni:

Cap. 501. -- Acquisto di terreni. Acquisto e costruzione di fabbricati ad uso ufficio e dei servizi postali, ecc. . . . . .L. 30.826.000.000

Cap. 502. — Acquisto, costruzione ed installazione di macchinari e di impianti tecnici per i servizi » 42.326.000.000

Cap. 503. — Miglioramento, ampliamenti, ristrutturazione e sopraelevazione dei fabbricati ad uso ufficio e dei servizi postali, ecc. » 7.900.000.000

Cap. 504. — Spesa per il potenziamento, ampliamento e le modifiche degli impianti tecnologici per gli uffici, ecc. . . . . L. 4.150.000.000

Cap. 509. — Acquisto di materiali, di accessori, attrezzi ed utensili di macchine, ecc.. . . . . » 10.204.000.000

Cap. 510. — Acquisto di automezzi nonché altri mezzi motorizzati di trasporto e sollevamento, ecc. . . . . » 7.382.000.000

Cap. 511. — Spese per l'acquisto ed il potenziamento degli impianti fissi, ecc. . . . . » 377.000.000

Cap. 529. — Assegnazione straordinaria per la realizzazione degli interventi previsti dal piano decennale 1985-1994, ecc. . . . . » 31.040.000.000

Cap. 536. - Spese per il risanamento degli uffici postali ubicati in locali non idonei sotto il profilo dell'igiene e della sicurezza del lavoro . . . . » 5.000.000.000

Cap. 537. — Spese per la realizzazione del servizio nazionale di posta elettronica . . . . » 4.000.000.000

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

Cap. 531. — Spese - dipendenti anche da accordi internazionali - per la costruzione, l'ampliamento e ristrutturazione degli impianti della rete nazionale di telecomunicazioni, ecc. . . . . L. 180.000.000.000

Cap. 550. — Assegnazione straordinaria per la realizzazione degli interventi previsti sul piano decennale 1985-1994 di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazione . . . . » 75.000.000.000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 1992

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1992
Registro n. 27 Tesoro, foglio n. 87

92A3454

DECRETO 20 luglio 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Decreta:

Per il 30 luglio 1992 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni con scadenza il 30 ottobre 1992 fino al limite massimo in valore nominale di L. 13.500.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1992.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1991 citato nelle premesse. L'offerta di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di cinque centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale e delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1991 e delle società d'intermediazione mobiliare di cui all'art. 5 del medesimo decreto ministeriale.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991 saranno utilizzate per le quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno essere consegnate a cura del mittente direttamente allo sportello all'uopo istituito presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 luglio 1992, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1992
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 124

92A3489

DECRETO 20 luglio 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Decreta:

Per il 30 luglio 1992 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni con scadenza il 29 gennaio 1993 fino al limite massimo in valore nominale di L. 13.000.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1993.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1991 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di cinque centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti con finalità di prevenzione e/o di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1991, degli agenti di cambio e delle società d'intermediazione mobiliare di cui all'art. 5 del medesimo decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno essere consegnate a cura del mittente direttamente allo sportello all'uopo istituito presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 luglio 1992, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1992
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 125

92A3490

DECRETO 20 luglio 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Decreta:

Per il 30 luglio 1992 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 30 luglio 1993 fino al limite massimo in valore nominale di L. 11.000.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1993.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1991 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di cinque centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti con finalità di previdenza e o di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1991, degli agenti di cambio e delle società d'intermediazione mobiliare di cui all'art. 5 del medesimo decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno essere consegnate a cura del mittente direttamente allo sportello all'uopo istituito presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 luglio 1992, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1992
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 126

92A3491

DECRETO 20 luglio 1992.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantadue, centottantaquattro e trecentosessantacinque giorni relativi all'emissione del 15 luglio 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Visti i decreti ministeriali del 3 luglio 1992 che hanno disposto per il 15 luglio 1992 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a novantadue, centottantaquattro e trecentosessantacinque giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto ministeriale 31 dicembre 1991 occorre indicare con apposito decreto, per ogni scadenza, i prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 luglio 1992;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 luglio 1992 il prezzo medio ponderato è risultato pari a L. 96.49 per i B.O.T. a novantadue giorni, a L. 93.21 per i B.O.T. a centottantaquattro giorni e a L. 87.55 per i B.O.T. a trecentosessantacinque giorni.

Il prezzo minimo accoglibile è risultato pari a L. 96.27 per i B.O.T. a novantadue giorni, a L. 92.79 per i B.O.T. a centottantaquattro giorni e a L. 86.80 per i B.O.T. a trecentosessantacinque giorni.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1992
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 127

92A3492

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 10 luglio 1992.

Normativa per la vendita al pubblico delle preparazioni farmaceutiche per uso orale a base di flunitrazepam.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto 15 novembre 1982, recante norme per la vendita al pubblico delle preparazioni farmaceutiche per uso orale a base di flunitrazepam;

Ritenuta l'opportunità di modificare la disciplina risultante dal richiamato decreto ministeriale;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e in particolare l'art. 16 del medesimo;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

1. Fatto salvo il disposto del comma 4, la vendita al pubblico delle preparazioni farmaceutiche per uso orale a base di flunitrazepam è subordinata a presentazione di ricetta medica rinnovata volta per volta. Tale ricetta medica deve essere limitata ad una sola confezione contenente non più di 60 mgr di detta sostanza.

2. La ricetta deve essere trattenuta dal farmacista.

3. I medici chirurghi che prescrivono le suddette preparazioni debbono indicare chiaramente nelle ricette, da scriversi con mezzo indelebile, il cognome e nome dell'ammalato al quale le rilasciano; segnarvi la dose e la frequenza di somministrazione, apporvi la data e la firma.

4. La vendita al pubblico delle preparazioni per uso orale a base di flunitrazepam, contenenti non più di dieci unità terapeutiche (compresse, capsule, ecc.) da 1 mg ciascuna di detta sostanza, è subordinata a presentazione di ricetta medica ripetibile. Detti prodotti vanno inseriti nella tabella 4 della IX edizione della Farmacopea ufficiale.

Art. 2.

1. Le preparazioni per uso orale a base di flunitrazepam, contenenti non più di dieci unità terapeutiche (compresse, capsule, ecc.) da 1 mg ciascuna di detta sostanza, debbono recare in etichetta, in caratteri ben evidenti, la seguente avvertenza: «Da vendersi dietro presentazione di ricetta medica».

2. Le preparazioni per uso orale a base di flunitrazepam, contenenti più di dieci unità da 1 mg o complessivamente più di dieci mg totali di tale sostanza, debbono recare sulle etichette, in caratteri bene evidenziati, le seguenti avvertenze: «Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medica da rinnovarsi volta per volta».

Art. 3.

È abrogato il decreto del Ministro della sanità del 15 novembre 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 novembre 1982.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore entro il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 luglio 1992

Il Ministro: DE LORENZO

92A3471

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 21 luglio 1992.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato la causa e il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, degli uffici del registro e delle conservatorie dei registri immobiliari nel giorno 25 maggio 1992 è stata causata dall'adesione allo sciopero, indetto, su scala nazionale, dalle organizzazioni sindacali C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L.;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale:

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, degli uffici del registro e delle conservatorie dei registri immobiliari è accertato come segue:

IN DATA 25 MAGGIO 1992

Regione Piemonte:

ufficio del registro di Borgomanero;

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Torino;

terza conservatoria dei registri immobiliari di Torino.

Regione Lombardia:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Bergamo;

ufficio del registro di Clusone.

Regione Friuli-Venezia Giulia:

ufficio del registro di Pordenone;

ufficio del registro di Udine.

Regione Emilia-Romagna:

ufficio del registro di Ferrara;

ufficio del registro di Faenza;

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Ravenna;

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Reggio Emilia;

ufficio del registro di Modena.

Regione Toscana:

ufficio del registro di Arezzo;

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Livorno;

ufficio del registro di Pisa;

ufficio del registro di Siena;

ufficio del registro di Massa;

ufficio del registro di Lucca;

ufficio del registro di Viareggio.

Regione Umbria:

ufficio del registro di Perugia.

Regione Marche:

conservatoria dei registri immobiliari di Ancona.

Regione Lazio:

primo ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Roma;

ufficio del registro atti pubblici di Roma;

ufficio del registro successioni-atti giudiziari di Roma;

ufficio del registro di Albano Laziale;

ufficio del registro di conservazione dei registri immobiliari di Civitavecchia;

ufficio del registro di Latina;

ufficio del registro di Rieti;

conservatoria dei registri immobiliari di Rieti.

Regione Abruzzo:

ufficio del registro di Lanciano.

Regione Campania:

ufficio del registro atti pubblici di Napoli;

ufficio del registro atti privati di Napoli.

Regione Sicilia:

ufficio del registro di Agrigento;

ufficio del registro di Sciacca;

conservatoria dei registri immobiliari di Enna;

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Palermo;

ufficio del registro atti pubblici di Palermo;

ufficio del registro atti privati di Palermo;

ufficio del registro di Petralia Sottana;

ufficio del registro di Marsala;

ufficio del registro di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 1992

Il Ministro: GORIA

92A3513

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

DECRETO RETTORALE 8 luglio 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1936, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 1989;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1989;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il piano triennale di sviluppo dell'Università 1991-1993, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, che istituisce nell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma il corso di diploma universitario triennale in scienze infermieristiche, comprese le sedi decentrate a Rieti e Viterbo;

Viste le proposte di modifiche allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 18 del titolo X dello statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (edizione 1991-92) è inserito il seguente nuovo articolo:

Art. 19 *(Corso di diploma in scienze infermieristiche)*.

Articolo unico

1. FINALITÀ, ORGANIZZAZIONE GENERALE, NORME DI ACCESSO.

1.1. Presso la facoltà di medicina e chirurgia è istituito il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, articolato nei seguenti indirizzi:

a) assistenza generale;

b) assistenza generale pediatrica;

c) assistenza generale ostetrica.

Il corso triennale di diploma, con sede nell'Università «La Sapienza» di Roma si articola in poli urbani ed in poli extraurbani, questi nelle città di Viterbo e di Rieti.

1.2. Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di infermiere responsabile dell'assistenza generale, nonché pediatrica ed ostetrica.

Il corso si conclude con il rilascio del diploma universitario in scienze infermieristiche, con menzione dell'indirizzo seguito.

1.3. In relazione alla normativa comunitaria e con l'osservanza delle relative specifiche norme, le università potranno istituire corsi di perfezionamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, riservati ai possessori del diploma universitario in scienze infermieristiche e finalizzati alla ulteriore qualificazione degli stessi per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni infermieristiche di base nei seguenti settori:

a) assistenza clinica;

b) geriatria;

c) assistenza chirurgica;

d) area critica;

e) assistenza domiciliare;

f) assistenza domiciliare geriatrica;

g) psichiatria e salute mentale;

h) funzioni didattiche e direttive (caposala);

i) sanità pubblica;

l) igiene ed epidemiologia ospedaliera;

m) pediatria e neonatologia;

n) ostetrica.

Nell'area critica, secondo la normativa CEE, sono comprese: dialisi, terapia iperbarica, terapia intensiva, terapia enterostomale. Anche per tali settori possono essere previsti specifici corsi di perfezionamento.

1.4. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazioni, eccetto il caso di precedente frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi di laurea o di diploma con non contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica.

1.5. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma, sino ad un massimo di 400 annui, è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, quarto comma, della legge n. 341/1990.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti

disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

La programmazione delle immatricolazioni per i singoli poli, sino ad un massimo di quattrocento posti complessivi annui, viene approvata annualmente dagli organi accademici, su proposta della facoltà di medicina e chirurgia.

Le iscrizioni ad anni successivi al primo anno sono subordinate alla disponibilità di posti ed al possesso dei prescritti requisiti per l'iscrizione al corso di diploma. Il riconoscimento degli studi già effettuati in scuole per infermieri professionali, in corsi di diploma universitario o in corsi di laurea è effettuato dal consiglio della competente struttura didattica.

Il consiglio di facoltà approva con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla data della prova gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

1.6. L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

Coloro che siano in possesso del titolo di diploma universitario possono iscriversi al terzo anno di corso, in soprannumero per non oltre il 15% dei posti disponibili, al fine del conseguimento del titolo relativo ad altro indirizzo.

2. ORDINAMENTO DIDATTICO.

2.1. Il corso di diploma prevede quattromilaseicento ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio.

Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno seicentocinquanta ore, secondo anno seicentoventi ore, terzo anno quattrocentosessanta ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a cinquanta ore). Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste per ciascun anno.

Il tirocinio professionale è svolto per settecentoventi ore nel primo anno (trecentosessanta per semestre), novecento ore nel secondo anno (quattrocentocinquanta per semestre) milleduecentocinquanta ore nel terzo anno (seicentoventicinque per semestre).

2.2. Le attività didattiche sono ordinate in aree formative, che definiscono gli obiettivi didattici intermedi, in corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che debbono essere sostenuti, in discipline che indicano le competenze scientifico-professionali dei docenti nei singoli corsi integrati.

Sono attivati, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, ulteriori discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una e all'altra fascia. Le discipline non danno luogo a verifiche di profitto autonome.

2.3. Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare.

L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dai singoli corsi integrati può essere utilizzato anche per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di inglese scientifico, con lo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

2.4. Lo studente deve sostenere ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti entro la sessione autunnale tutti gli esami dell'anno precedente, tranne due, e superato i tirocinii.

Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, rispettivamente nel mese di febbraio e nei mesi di giugno e luglio. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre (appello autunnale) ed una straordinaria (appello invernale) da prevedere in periodi di interruzione delle lezioni, a gennaio-febbraio. Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.

2.5. Per le attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali possono essere chiamati docenti a contratto, scelti fra coloro che, per uffici ricoperti o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. In tale caso si applica la normativa prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. I professori a contratto possono far parte delle commissioni d'esame.

2.6. Le aree, con indicati i crediti tra parentesi, gli obiettivi didattici, i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

1° Anno - I semestre:

Area 1. Propedeutica (crediti: 6.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e le nozioni di base del nursing.

A.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;

statistica medica;

informatica generale.

A.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

A.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;

anatomia umana.

A.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;

biologia cellulare;

genetica generale.

A.5. Corso integrato di infermieristica generale:

infermieristica generale;

infermieristica clinica I;

teoria del nursing.

A.6. Inglese scientifico.

A.7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

1° Anno - II semestre:

Area *B*. Biochimica, microbiologia e fisiologia da applicarsi alle scienze infermieristiche (crediti: 6.0).

Obiettivo: apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi; approfondire le nozioni teorico-pratiche di nursing.

B.1. Corso integrato di chimica biologicae biochimica clinica:

chimica biologica;

biochimica clinica;

biologia molecolare;

tecniche analitiche di chimica clinica.

B.2. Corso integrato di microbiologia e microbiologia clinica:

microbiologia;

microbiologia clinica.

B.3. Corso integrato di fisiologia umana:

fisiologia umana;

biofisica;

scienza dell'alimentazione e principi di dietetica.

B.4. Corso integrato di infermieristica:

infermieristica clinica II;

etica professionale;

elementi di psicologia e pedagogia;

epidemiologia.

B.5. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

2° Anno:

Area *C:* Fisiopatologia, farmacologia e medicina generale e principi di nursing (12.0).

Obiettivo: apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; apprendere i principi di farmacologia, sanità pubblica e medicina clinica in relazione alla professione infermieristica.

I semestre:

C.1. Corso integrato di patologia e fisiopatologia generale:

patologia generale;

fisiopatologia generale.

C.2. Corso integrato di patologia clinica:

patologia clinica;

immunoematologia.

C.3. Corso integrato di medicina:

farmacologia;

elementi di medicina interna e di terapia e dietetica.

C.4. Corso integrato di infermieristica clinica I:

infermieristica clinica in medicina generale;

infermieristica clinica in chirurgia generale;

psicologia e pedagogia applicata.

C.5. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti ospedalieri, servizi ambulatoriali e territoriali.

II semestre:

C.6. Corso integrato di sanità pubblica:

igiene ed educazione sanitaria;

legislazione ed organizzazione sanitaria;

organizzazione della professione infermieristica, aspetti giuridici e deontologici.

C.7. Corso integrato di medicina materno-infantile:

ostetricia e ginecologia I;

puericultura e pediatria I.

C.8. Corso integrato di infermieristica clinica II:

infermieristica clinica in ostetricia e ginecologia;

infermieristica clinica in puericultura e pediatria.

C.9. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti ospedalieri, servizi ambulatoriali e territoriali. Si devono iniziare esperienze di tirocinio notturno.

3° *Anno:* Indirizzo in assistenza generale.

Area *D:* Infermieristica speciale (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

D.1. Corso integrato di medicina clinica e d'urgenza:

medicina interna;

chirurgia generale;

gerontologia e geriatria.

D.2. Corso integrato di medicina d'urgenza e del paziente critico:

terapia intensiva, rianimazione e pronto soccorso;

igiene mentale e neuropsichiatria;

medicina d'urgenza;

chirurgia d'urgenza.

D.3. Corso integrato di infermieristica clinica III:

infermieristica clinica in medicina specialistica;

infermieristica clinica in chirurgia specialistica;

cardiologia:

gastroenterologia;

oncologia medica;

chirurgia dell'apparato digerente.

D.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

D.5. Corso integrato di infermieristica IV:

infermieristica clinica in area critica;

infermieristica clinica in igiene mentale;

endocrinologia;

endocrinochirurgia;

nefrologia;

urologia;

neurologia;

neurochirurgia:

psichiatria.

D.6. Corso integrato di medicina sociale.

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

D.7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

3° *Anno* - Indirizzo in assistenza generale pediatrica:

Area *E:* Infermieristica speciale pediatrica (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali pediatrici e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

E.1. Corso integrato di pediatria:

pediatria clinica:

pediatria preventiva e sociale.

E.2. Corso integrato di neonatologia:

perinatologia e puericultura;

terapia intensiva neonatale.

E.3. Corso integrato di infermieristica pediatrica speciale I:

infermieristica clinica in neonatologia;

infermieristica clinica in pediatria.

E.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

E.5. Corso integrato di neuropsichiatria infantile:

neuropsichiatria infantile;

psicologia dell'età evolutiva.

E.6. Corso integrato di infermieristica pediatrica speciale II:

infermieristica clinica in neuropsichiatria;

infermieristica preventiva in ambito pediatrico.

E.7. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

E.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

3º Anno - Indirizzo in assistenza generale ostetrica:

Area *F:* Infermieristica speciale ostetrica (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali di ostetricia e ginecologia e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

F.1. Corso integrato di fisiopatologia ostetrica:

fisiopatologia ostetrica;

ginecologia.

F.2. Corso integrato di medicina neonatale:

patologia neonatale;

elementi di anestesia e rianimazione neonatale.

F.3. Corso integrato d'infermieristica speciale ostetrico-ginecologica:

infermieristica speciale ostetrica;

infermieristica speciale ginecologica.

F.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

F.5. Corso integrato di psicologia e psicosomatica:

psicosomatica della gravidanza e preparazione al parto;

psicologia sociale.

F.6. Corso integrato di infermieristica speciale ostetrico-ginecologica:

infermieristica speciale ostetrica;

metodologia del nursing.

F.7. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

F.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, VERIFICHE DI PROFITTO, ESAME FINALE.

3.1. La frequenza alle lezioni, ai tirocini ed alle attività pratiche è obbligatoria e deve essere documentata sul libretto personale dello studente. Per essere ammessi all'esame finale di diploma, gli studenti debbono avere regolarmente frequentato i corsi, superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.

Gli studenti che non superano tutti gli esami e non ottengono positiva valutazione nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso, venedo collocati in soprannumero.

3.2. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 70% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio della struttura didattica, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

3.3. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

3.4. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e la discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma in scienze infermieristiche, con menzione dell'indirizzo seguito.

3.5. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso della specifica struttura didattica o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità tra iscritti all'albo professionale.

Ove i Ministri interessati non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno, o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

3.6. La commissione finale per l'esame di diploma è nominata dal rettore in base alla vigente normativa.

3.7. Gli studi compiuti nel corso di diploma sono riconosciuti, anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea.

Il consiglio di facoltà, con propria delibera, potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passsaggio, approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto in particolare degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in soprannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Il consiglio della struttura didattica con propria delibera riconosce altresì, anche parzialmente, gli studi compiuti in scuole italiane o straniere di livello universitario, con titolo di accesso analogo a quello del diploma universitario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 luglio 1992

Il rettore: TECCE

92A3457

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INTERNO

CIRCOLARE 11 luglio 1992, n. 2.

Vicesegretari comunali. Attribuzione corretta qualifica funzionale ex decreto Presidente della Repubblica n. 347 del 25 giugno 1983.

Ai prefetti della Repubblica (esclusa Sicilia)
Al presidente della giunta regionale Valle d'Aosta
All'assessore regionale enti locali regione Sicilia
Al commissario del Governo della provincia di Trento
Al commissario del Governo della provincia di Bolzano

e, per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale
Al rappresentante del Governo della regione sarda
Al commissario del Governo della regione Friuli-Venezia Giulia
Ai commissari del Governo nelle regioni a statuto ordinario
Al presidente della commissione di coordinamento della Valle d'Aosta
Al commissario dello Stato della regione Sicilia
Ai prefetti della Sicilia

Sono pervenuti a questo Ministero numerosi quesiti in ordine alla corretta qualifica funzionale da attribuire ai vice segretari comunali, in servizio presso gli enti locali antecedentemente al 1° gennaio 1983, data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 347/83. In merito, si reputa opportuno diramare la presente circolare, nella considerazione che la problematica in oggetto riveste tematiche generali, al fine di porre gli enti interessati in condizione di seguire un criterio univoco, che adottato nel rispetto della vigente normativa, metta gli amministratori locali in condizione di non commettere illegittimità, con conseguenti responsabilità contabili e contribuisca al raggiungimento «dell'omogeneizzazione delle posizioni giuridiche» imposto dall'art. 4 della legge n. 93 del 29 marzo 1983 (legge quadro sul pubblico impiego).

Va rilevato, preliminarmente, che nel determinare la propria struttura numerico-organizzativa, gli enti locali, a partire dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 347/83, hanno dovuto necessariamente fare riferimento all'art. 2 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica, richiamato dal comma 3 dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268, così come integrato dall'art. 29, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1987, n. 494, che disciplina l'attribuzione delle qualifiche apicali del personale in relazione ad una suddivisione degli stessi enti locali in cinque «tipologie», corrispondenti alle classi stabilite nella tabella *A* della legge 8 giugno 1962, n. 604, disciplinante l'assegnazione del segretario ai comuni.

Il predetto art. 2 stabilisce infatti una tipologia degli enti, all'interno della quale la qualifica apicale non può essere superiore — in via gradata — alla seconda qualifica funzionale dirigenziale per gli enti di «tipo 1», alla prima qualifica funzionale dirigenziale per gli enti di «tipo 2», all'ottava qualifica funzionale per gli enti di «tipo 3», alla settima qualifica funzionale per gli enti di «tipo 4», alla sesta qualifica funzionale per gli enti non compresi nelle predette tipologie.

Alcune amministrazioni comunali, con segreteria generale di classe 2ª e di classe 1ª/*B* hanno ritenuto invece la superiorità gerarchica del vice segretario rispetto a tutte le altre figure professionali presenti nella struttura dell'ente, e la non legittimità della equiparazione di tali figure in una stessa qualifica funzionale (anche in riferimento alla nota sentenza n. 387, in data 4 agosto 1986, del Consiglio di Stato - Sez. V, la quale, peraltro, concerne problematiche antecedenti l'entrata in vigore del sopraddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 347/83, e pertanto oggi inapplicabile), in forza dell'art. 26 della legge n. 604/62, degli articoli 8, 11 e 12 della legge n. 749/72, dettati in tema di concorsi per la nomina a segretario generale, nonché degli articoli 193 e 194 della legge n. 851/42, che prevedono il conferimento delle supplenze e della reggenza al vice segretario nei casi di assenza e impedimento del segretario comunale, ovvero di vacanza del posto di segretario medesimo, ed hanno derogato pertanto alla tipologia predetta, attribuendo ai vice segretari una qualifica funzionale superiore.

Questo Ministero confortato pertanto dall'avviso sia del Ministero del tesoro - I.G.O.P., e sia del Dipartimento per la funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio, ritiene, invero, che la citata normativa in tema concorsuale trovi il proprio limite applicativo nella stessa materia per la quale risulta dettata, non potendosi altresì da essa inferire principi trasponibili nel diverso ambito del rapporto d'impiego del personale degli enti locali, a cui appartiene il vice segretario (cfr. Consiglio di Stato - Sez. IV, 17 ottobre 1985, n. 446).

Non sembra comunque che la sopracitata normativa postuli uno *status* del vice segretario svincolato e gerarchicamente superiore rispetto alle altre figure apicali dell'ente, non essendo idonea la supplenza e la reggenza di posizioni lavorative appartenenti ad una categoria di personale sovraordinata, quale quella del segretario, a modificare la qualifica e le mansioni formalmente attribuite al dipendente dell'ente locale.

Inoltre, la surrichiamata normativa, applicata ipoteticamente nei confronti dei dipendenti con qualifica di vice segretario deve considerarsi superata dalle vigenti disposizioni recate dagli accordi contrattuali successivamente intervenuti in materia e in particolare, dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 191/79, che ha stabilito espressamente che l'accordo recepito con detto decreto del Presidente della Repubblica «si applica a tutto il personale dipendente dei comuni» compresi quindi i vice segretari comunali.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2 dello stesso «accordo», questi ultimi devono essere inquadrati, sulla base dei contenuti di professionalità, responsabilità ed autonomia propri delle mansioni esercitate, nelle qualifiche funzionali indicate nella tabella *A* allegata al predetto decreto del Presidente della Repubblica e cioè nel nono livello (ora seconda qualifica dirigenziale) per i comuni di classe 1ª/*A*, nell'ottavo livello (ora prima qualifica dirigenziale) per i comuni di classe 1ª/*B*, e di conseguenza, nel settimo livello (ora ottava qualifica funzionale) per i comuni di classe seconda.

Per le suesposte considerazioni ogni eventuale deliberazione di attribuzione ai vice segretari comunali di una qualifica funzionale superiore rispetto a quella consentita dalla tipologia prevista dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 347/83 deve ritenersi illegittima.

Alla luce di quanto sopra, si pregano gli organi in indirizzo di estendere il contenuto della presente alle amministrazioni interessate, invitando gli enti medesimi a revocare, in sede di autotutela, gli atti deliberati in contrasto con le predette disposizioni, nonché a fornire un cortese cenno di assicurazione.

Il direttore generale: MALPICA

92A3472

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 5 luglio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Macef autunno '92 - Mostra internazionale degli articoli casalinghi, cristallerie, ceramiche, articoli da regalo, argenteria, oreficeria, pietre preziose, piccoli elettrodomestici, articoli di qualità per la casa, orologeria» che avrà luogo a Milano dal 4 settembre 1992 al 7 settembre 1992.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Bijoux - Bigiotteria, articoli per acconciature ed accessori ornamentali, contenitori per bigiotteria e toeletteria» che avrà luogo a Milano dal 4 settembre 1992 al 7 settembre 1992.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Mitech - Mostra internazionale ferramenta utensil. fa da te - Bricolage, utensileria» che avrà luogo a Milano dal 17 settembre 1992 al 20 settembre 1992.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Expo Dental Expotecnodental - Mostra di attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica» che avrà luogo a Milano dal 17 settembre 1992 al 20 settembre 1992.

92A3480

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 21 aprile 1992 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Santa Monica» Soc. coop. a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito De Rosa in data 28 dicembre 1979, rep. 1163, reg. soc. 2879, tribunale di Teramo;

società cooperativa edilizia «Artigiani C.N.A. - Cooperativa edilizia S.r.l.», con sede in Teramo, costituita per rogito Vincenti in data 16 luglio 1974, rep. 5588, reg. soc. 1694, tribunale di Teramo;

società cooperativa di produzione e lavoro «Schola» a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 4 ottobre 1986, rep. 21238, reg. soc. 6788, tribunale di Teramo;

società cooperativa edilizia «Satellite» a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 12 ottobre 1972, rep. 71047, reg. soc. 1369, tribunale di Teramo;

società cooperativa edilizia «L'Amicizia» Soc. coop.va a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito De Rosa in data 22 gennaio 1979, rep. 1072, reg. soc. 2551, tribunale di Teramo;

società cooperativa edilizia «Terranova Sole» a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito Angeloni in data 14 marzo 1975, rep. 22391, reg. soc. 1787, tribunale di Teramo;

società cooperativa mista «Co.G.Eko. - Cooperativa generale ecologia» a r.l., con sede in Teramo, costituita per rogito Sbraccia in data 26 marzo 1986, rep. 11355, reg. soc. 5189, tribunale di Teramo;

società cooperativa edilizia «L'Abete» a r.l., con sede in Atri (Teramo), costituita per rogito Di Renzo in data 18 ottobre 1972, rep. 57969, reg. soc. 1378, tribunale di Teramo;

società cooperativa edilizia «Mafalda» a r.l., con sede in Campli (Teramo), costituita per rogito De Rosa in data 28 dicembre 1979, rep. 1161, reg. soc. 2877, tribunale di Teramo;

società cooperativa mista «Valcoop - Società cooperativa Val Vibrata a r.l.», con sede in Nereto (Teramo), costituita per rogito Capodivento in data 27 dicembre 1985, rep. 4456, reg. soc. 5707, tribunale di Teramo;

92A3479

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca alla società Parke Davis S.p.a. dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali nello stabilimento farmaceutico sito in Firenze.

Con decreto ministeriale n. 658 del 2 luglio 1992 è stata revocata, su rinuncia, alla società Parke Davis S.p.a., con sede legale in corso Matteotti, 8, Milano, codice fiscale n. 09810140153, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nello stabilimento farmaceutico sito in via Vespasiano da Bisticci, 4, Firenze.

92A3506

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Autorizzazione all'Accademia nazionale di S. Luca, in Roma ad accettare un legato

Con decreto ministeriale 12 maggio 1992, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1992, registro n. 32 Beni culturali, foglio n. 58, l'Accademia nazionale di S. Luca, con sede in Roma, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dall'ing. Alessandro Zanelli, consistente nella nuda proprietà di un appartamento sito in Roma, via Circonvallazione Ostiense n. 271 (scala A, primo piano, int. 3), del valore di L. 126.000.000.

92A3475

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del progetto di ristrutturazione presentato dalla Cassa di risparmio di Terni e Narni

Con decreto ministeriale 3 luglio 1992 è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 30 luglio 1990, n. 218 e dell'art. 3, commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, il progetto presentato dalla Cassa di risparmio di Terni e Narni che prevede:

il conferimento, previo scorporo, della propria azienda bancaria, compreso il credito pignoratizio, in una costituenda società denominata «Cassa di risparmio di Terni e Narni S.p.a.»;

la costituzione della società per azioni «Cassa di risparmio di Terni e Narni S.p.a.» con un capitale sociale di L. 35.000.000.000, a cui faranno capo le attività e le passività di cui l'ente conferente risulta titolare, ad eccezione di lire 200 milioni costituiti da un fondo cassa, di lire 1.247 milioni rappresentanti la quota netta di patrimonio di una porzione di fabbricato sito in Terni e dell'ammontare del fondo di beneficenza;

l'adozione di un nuovo statuto da parte dell'ente conferente, che assumerà la denominazione di «Fondazione Cassa di risparmio di Terni e Narni» e sarà titolare dell'intero pacchetto azionario della società bancaria conferitaria;

l'adozione dello statuto della «Cassa di risparmio di Terni e Narni S.p.a.», abilitata all'esercizio dell'attività bancaria.

La Cassa di risparmio di Terni e Narni contestualmente alla stipula dell'atto di conferimento della propria azienda bancaria nella «Cassa di risparmio di Terni e Narni S.p.a.», fatto salvo il compimento degli atti connessi con la modificazione dell'oggetto sociale, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 356/90, dovrà cessare l'esercizio diretto dell'impresa bancaria.

92A3478

Modificazioni allo statuto dell'istituto di diritto pubblico Banco di Napoli

Con decreto ministeriale 18 giugno 1992 sono state approvate le modifiche deliberate dall'istituto di diritto pubblico Banco di Napoli, con sede in Napoli.

92A3476

Modificazioni allo statuto dell'Ente Cassa di risparmio di Roma

Con decreto ministeriale 25 giugno 1992 è stata approvata la modifica dell'art. 4 e l'inserimento dell'art. 35 nelle norme transitorie dello statuto dell'ente Cassa di risparmio di Roma.

92A3477

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1992

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1992 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1991		128.350.850.987		
Gestione di bilancio	Entrate finali	153.862.166.681.020		— 79.768.989.578.922
	Spese finali		233.631.156.259.942	
	Rimborso di prestiti		69.161.370.773.208	
	Accensione di prestiti	130.590.897.548.982		
	TOTALE	284.453.064.230.002	302.792.527.033.150	— 18.339.462.803.148
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	1.267.944.844.909.520	1.202.320.685.305.885	65.624.159.603.635
	Crediti di tesoreria	335.419.404.754.522	382.608.800.518.651	— 47.189.395.764.129
	TOTALE	1.603.364.249.664.042	1.584.929.485.824.536	18.434.763.839.506
TOTALE COMPLESSIVO		1.887.945.664.745.031	1.887.722.012.857.686	
Fondo di cassa al 31 maggio 1992			223.651.887.345	
TOTALE A PAREGGIO		1.887.945.664.745.031	1.887.945.664.745.031	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1991	Al 31 maggio 1992	VARIAZIONI (+ miglioramento - peggioramento)
Fondo di cassa	128.350.850.987	223.651.887.345	95.301.036.358
Crediti di tesoreria	252.658.279.059.748	299.847.674.823.877	47.189.395.764.129
TOTALE	252.786.629.910.735	300.071.326.711.222	47.284.696.800.487
Debiti di tesoreria	805.434.569.984.488	871.058.729.588.123	— 65.624.159.603.635
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 552.647.940.073.753	— 570.987.402.876.901	— 18.339.462.803.148

Circolazione di Stato (metallica e cartacea in miliardi di lire) al 31 maggio 1992: — L. 1.583.722.

Il primo dirigente: PERUZZI

Il direttore generale: DRAGHI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 1992

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I – Entrate tributarie	123.393.100.000.000 *				
TITOLO II – Entrate extra tributarie	30.032.057.154.278 *				
ENTRATE CORRENTI	153.425.157.154.278 *	TITOLO I – Spese correnti	208.876.731.467.955	Risparmio pubblico	— 55.451.574.313.677 *
TITOLO III – Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	437.009.526.742 *	TITOLO II – Spese in conto capitale	24.754.424.791.987		
ENTRATE FINALI	153.862.166.681.020	SPESE FINALI	233.631.156.259.942	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 79.768.989.578.922
		TITOLO III – Rimborso di prestiti	69.161.370.773.208		
ENTRATE FINALI	153.862.166.681.020	SPESE COMPLESSIVE	302.792.527.033.150	Ricorso al mercato	— 148.930.360.352.130
TITOLO IV — Accensione di prestiti	130.590.897.548.982				
ENTRATE COMPLESSIVE	284.453.064.230.002	SPESE COMPLESSIVE	302.792.527.033.150	Saldo di esecuzione del bilancio	— 18.339.462.803.148

* Dati provvisori

92A3462

BANCA D'ITALIA

Situazione al

ATTIVO					DIFFERENZE in milioni con la situazione alla stessa data mese precedente	DIFFERENZE in milioni con la situazione alla stessa data anno precedente
ORO						
I In cassa . . . L.			1 798 671 822.660			
II In deposito all'estero . . . »			17 785 758.871.912	19.581.430.694.572		
CREDITI IN ORO (FECoM) . . . L.				7 108.818.952 453		
CASSA . . . »				16 516.122.601		
RISCONTI E ANTICIPAZIONI						
I Risconto di portafoglio						
ordinario . . . L.		348.374.129 803				
ammassi . . . »		2.638.034.399.597	2 986 408 529 400			
II Anticipazioni						
in conto corrente . . . L.		1.419.349.256.367				
a scadenza fissa . . . »		699.181.950.000				
di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 . . . »			2.118.531 206.367			
III Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . L.				5 104.939.735 767		
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI . . . L.						
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA						
I ECU . . . L.			10.224 887.397 306			
II Altre attività.						
biglietti e divise . . . L.		2.478.090.510				
corrispondenti in conto corrente . . . »		1.013.140.130.869				
depositi vincolati . . . »		77.592.811.950				
diverse . . . »		2.018.596.036.544	3 111.807.069 873	13.336.694.467.179		
CREDITI IN DOLLARI (FECoM) . . . L.				3 193 191.646.058		
UFFICIO ITALIANO CAMBI						
I Conto corrente ordinario (saldo debitore) . . . L.			41.849.494.521.323			
II Conti speciali . . . »			2.275.366.791.356	44.124.861.312.679		
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO . . . L.						
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) . . . »				81.137.385.743.645		
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . »				14.333 803.305		
TITOLI DI PROPRIETÀ						
I Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:						
in libera disponibilità . . . L.		89.097.887.162.751				
per investimento delle riserve statutarie. . . . »		2.502.529.610.670				
per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*). »		1.710.644.247.499	93.311 061 020.920			
II Titoli di società ed enti:						
per investimento delle riserve statutarie. . . . L.		100.655 616.072				
per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P (*). . »		635.753 782.973	736 409.399.045			
III Azioni e partecipazioni:						
di società ed enti controllati:						
a) per investimento delle riserve statutarie . L.	288.261.351					
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*). . . . »	161.022.079.762	161.310.341.113				
di società ed enti collegati:						
a) per investimento delle riserve statutarie . L	47 758.844.416					
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*). . . . »	36.300.402.774	84.059 247.190				
di altre società ed enti:						
a) per investimento delle riserve statutarie . L.	424.104.102.978					
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*). . . . »	551.115.186.422	975.219.289.400	1.220.588.877.703	95.268.059.297.668		
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. . . . L.				500.000.000.000		
IMMOBILI						
I Ad uso degli uffici . . . L.			3.127.828.895.040			
II Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »			569.772.913.243	3.697.601.808.283		
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) . . . L				29 867 975 007		
MOBILI E IMPIANTI						
I Mobili . . . L			128.085.571.312			
II Impianti . . . »			293.283.474.738			
III Monete e collezioni . . . »			707.195.088	422 076 241 138		
PARTITE VARIE						
I Biglietti banca in fabbricazione . . . L.						
II Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:						
completati . . . L		45 225 557 668				
in allestimento . . . »			45.225.557.668			
III Oneri pluriennali in ammortamento. . . . L.			12.489.700.986			
IV Debitori diversi . . . »			489.215.855.835			
V Altre . . . »			4.593.146.868.275	5.140.077.982.764		
RATEI . . . L.				2 378.252.460.807		
RISCONTI . . . »						
SPESE DELL'ESERCIZIO . . . »				858.445.347.153		
L.				281 915.553.591 079		
CONTI D'ORDINE						
I Titoli ed altri valori:						
a garanzia . . . L.		3.042.941.295.919				
altri . . . »		1.600.557.865.795.713	1 603 600.807.091.632			
II Depositari di titoli e valori:						
— interni . . . L.		500.071.501.797	-			
esteri. . . . »		8.644.968.433.305	9.145 039.935.102			
III Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione. . . . L.			351.036.949.225			
IV Debitori per titoli, valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine)						
titoli . . . L.		39.164.000.000.000				
corrispondenti interni . . . »						
corrispondenti esteri . . . »		5.456.764.704.036	44.620.764.704.036			
V Titoli, valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine):						
titoli . . . L.		300.000.000.000				
valute e lire . . . »		5.442.117 791.098	5 742 117 791.098			
VI Ordini in corso:						
acquisti di valute . . . L.		30.975.600.000				
lire a fronte vendite di valute . . . »		57 189 830.000				
acquisti di titoli . . . »						
lire a fronte vendite di titoli . . . »			88.165.430.000			
VII Erario c evidenza per ammortamenti fiscali . . . L.			5.857 869.540	1.663 553.789.770 633		
TOTALE . . . L.				1.945 469.343 361.712		

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: CIAMPI

31 maggio 1992

PASSIVO					DIFFERENZE in milioni con la situazione alla stessa data mese precedente	DIFFERENZE in milioni con la situazione alla stessa data anno precedente
CIRCOLAZIONE	L.			76.513.468.466.000		
VAGLIA CAMBIARI	»			867.118.462.111		
ALTRI DEBITI A VISTA						
I - Ordini di trasferimento	L.					
II - Altri	»		2.032.071.681	2.032.071.681		
DEPOSITI DI RISERVA IN CONTO CORRENTE						
I Di enti creditizi soggetti a riserva obbligatoria	L.		128.514.835.666.945			
II Di altri enti	»		134.030.988.324	128.648.866.655.269		
ALTRI DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE						
I - Ai fini della riserva bancaria obbligatoria in valuta	L.					
II - A garanzia emissione assegni circ. e assegni bancari a copert. garantita	»		11.054.458			
III - Conti vincolati investimenti all'estero	»					
IV - Società costituende	»		1.389.494.949			
V Altri	»		13.288.036.759	14.688.586.166		
ALTRI DEPOSITI IN CONTO CORRENTE	L.			73.771.715.609		
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO	»					
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA	»			7.069.658.972		
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.	»					
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.	»			2.275.366.791.356		
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO						
I - Depositi in valuta estera	L.		129.082.855.001			
II - Conti dell'estero in lire	»		238.338.069.449	367.420.924.450		
DEBITI IN ECU (FECoM)	L.			10.302.010.598.511		
UFFICIO ITALIANO CAMBI - Conto corrente ordinario (saldo creditore)	»					
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)	»					
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO	»			711.560.692.822		
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)						
I - Di riserva per adeguamento valutazione oro	L.		22.931.256.486.976			
II Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana	»		1.200.795.276.401			
III - Svalutazione portafoglio	»		234.919.178.078			
IV Oscillazione cambi	»		2.880.060.009.224			
V Adeguamento cambi ex art 104 1° c lett c) T U I R	»		142.759.915.073			
VI - Oscillazione titoli	»		6.269.119.483.956			
VII - Copertura perdite eventuali	»		2.803.006.748.480			
VIII - Assicurazione danni	»		926.691.685.925			
IX Ricostruzione immobili	»		2.228.292.132.911			
X Rinnovamento impianti	»		811.250.000.000			
XI - Imposte	»		2.867.209.762.745			
XII A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	»		4.400.654.814.931			
XIII - Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	»		1.696.735.792			
XIV Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto	»		1.063.832.447			
XV Per oneri negoziali relativi al personale - anno 1991	»		80.000.000.000	47.778.776.062.939		
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI	L.			687.686.099.056		
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	»			109.246.611.332		
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	»			197.342.382.089		
FONDO AMMORTAMENTO ANTICIPATO EX ART. 67, 3° c. T.U.I.R.	»			21.199.408.329		
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI	»			19.640.212.388		
FONDO AMMORTAMENTO ONERI PLURIENNALI	»			5.134.936.416		
PARTITE VARIE						
I - Creditori diversi	L.		58.592.651.788			
II Altre	»		883.231.299.954	941.823.951.742		
RATEI	L.			369.913.903.180		
RISCONTI	»					
CAPITALE SOCIALE	»			300.000.000		
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	»			1.914.037.575.516		
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO	»			2.050.621.344.911		
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72	»			1.304.000.000.000		
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 29-12-1990, N. 408	»			1.278.970.875.346		
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 30-12-1991, N. 413	»			32.766.651.690		
FONDO IMPOSTA SOSTITUTIVA EX LEGE 30-12-1991, N. 413	»			6.241.266.989		
UTILE NETTO DA RIPARTIRE	»					
RENDITE DELL'ESERCIZIO	»			5.414.477.686.209		
	L.			281.915.553.591.079		
CONTI D'ORDINE						
I - Depositanti di titoli ed altri valori	L.		1.603.600.807.091.632			
II Titoli e valori presso terzi	»		9.145.039.935.102			
III Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto	»		351.036.949.225			
IV Titoli, valute e lire da consegnare (n.s. vendite a termine):						
- titoli	L.	39.164.000.000.000				
- valute e lire	»	5.456.764.704.036	44.620.764.704.036			
V Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (n.s. acquisti a termine):						
titoli	L.	300.000.000.000				
corrispondenti interni	»					
corrispondenti esteri	»	5.442.117.791.098	5.742.117.791.098			
VI - Ordini in corso:						
lire a fronte acquisti di valute	L.	30.975.600.000				
vendite di valute	»	57.189.830.000				
lire a fronte acquisti di titoli	»					
vendite di titoli	»		88.165.430.000			
VII Ammortamenti fiscali e evidenza	L.		5.857.869.540	1.663.553.789.770.633		
TOTALE	L.			1.945.469.343.361.712		

92A3463

Il Ragioniere generale: GIANNOCCOLI

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Elenco, redatto ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 49, delle imprese di assicurazione aventi la sede legale in uno Stato della CEE che hanno comunicato di voler operare nel territorio della Repubblica in regime di libera prestazione di servizi nei «grandi rischi».

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1992

IMPRESE CON SEDI SOCIALI IN GRAN BRETAGNA

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp fisc (**)
1. Aegon Ins. Co. LTD - Emma House - Edenbridge Kent	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
2. AGF Iart. Rappr. generale per la Gran Bretagna - AGF House 41, Botolph Lane - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	18- 3-1992	
3. Alliance Assurance Co. LTD - 1, Bartholomew Lane - London	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	
R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino. 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova; 2) Via XX Settembre - 16121 Genova			14- 5-1992
4. Assicurazioni generali - Rappr. generale per la Gran Bretagna - Fenchurch Street 117 - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			23- 6-1992
5. Atlas Assurance Co. LTD - Royal Exchange - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
6. Aviation & General Ins. Co. LTD - 155/157, Portsoken House, Minories - London	5, 7, 11, 1 (limit. alle persone trasportate)	13- 2-1992	
7. Britannia Steam Ship Ins. Association LTD - New City Court, 20 St. Thomas Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15, 16	13- 2-1992	
8. British and Foreign Marine Ins. Co. LTD - New Hall Place - Liverpool	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15	13- 2-1992	
R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova			24- 3-1992
9. British Engine Ins. LTD - Longridge House - Manchester	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
10. Cigna Ins. Co. of Europe - Rappr. Gen. per la Gran Bretagna - Kent House - Lower Stone Street - Maidstone Kent	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
11. CNA International Reinsurance Company LTD Fountain House 125-135, Fenchurch St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
12. Commercial Union Assurance Co. plc St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
13. Credit and Guarantee Ins. Co. plc Surety House, Lyons Crescent - Tonbridge Kent	14, 15, 16	13- 2-1992	
14. Eagle Star Ins. Co. LTD - 60 St. Mary Axe - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
15. English & American Ins. Co. LTD - Three Quais, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
16. Excess Ins. Co. LTD - The Warren Worthing West Sussex - Liverpool	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
17. Factory Mutual Insurance Co. LTD- South Side, 105 Victoria St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
18. Fuji International Ins. Co. LTD Three Quays, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
19. General Accident Fire and Life Assurance Co. plc - Pitheavlis 32-34 - Perth Scotland	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Sig. Curzon Michael Barry - Piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova			6- 5-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
20. General Surety & Guarantee Co. LTD - P.O. Box 10 - Wilmslow, Cheshire	15	13- 2-1992	
21. GRE LTD - Royal Exchange - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
22. Ins. Co. of North America LTD - Kent House, Lower Stone Street - Maidstone Kent	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
23. Landmark Ins. Co. (U.K.) LTD - 110 Fenchurch Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
24. Legal & General - Sothgate House, 15 Cannon Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
25. Liberty Mutual Ins. Co. LTD - St. Claire House - 30-33 Minories - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
26. Lloyds of London 1, Lime Street - London.	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Dr. Alliata di Villafranca G., via Siglieri 14 - 20135 Milano			11- 3-1992
27. London & Edimburgh Ins. Co. LTD - The Warren Worthing West Sussex	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
28. Malvern Ins. Co. LTD - Minster House, Arthur Street London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
29. Maritime Ins. Co. LTD - Surrey Street - Norwich	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	
R.F.: D'Onofrio c/o Onello Apuzzo S.p.a., via Pantano, 26 - 20122 Milano			7- 4-1992
30. Minster Ins. Co. LTD - Minster House, Arthur Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
31. Namur-Ins. of Credit Rapp. Gen. de Les Ass.ces du Credit s.a. (B) - 22, Park Street - Croydon	14, 15	13- 2-1992	
32. National Vulcan Engineering Ins. Group LTD - Leadenhall Court, 1 Leadenhall Street - London	4, 7, 8, 9, 16	13- 2-1992	
R.F.: Mr. H. Pino ditta Vittoria Pino, via XX Settembre, 59 - 16121 Genova			14- 5-1992
33. Navigators & General Ins. Co. LTD 1 - Threadneedle Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15	13- 2-1992	
34. Nicel - Nissan Ins. Co. LTD - Scimitar House 23 Eastern House - Romford (Essex)	7	13- 2-1992	
35. Nippon Ins. Co. of Europe LTD - Three Quays, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
36. Northern Star Ins. Co. LTD - Barton House, Eastgate Street - Gloucester	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			5- 5-1992
37. Norwich Union Fire Ins. Co. LTD - Surrey Street - Norwich	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: D'Onofrio c/o Onello Apuzzo S.p.a., via Pantano, 26 - 20122 Milano			9- 4-1992
38. Palatine Ins. Co. LTD - Leaden Hall Street 71-77 - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
39. Pan Financial Ins. Co. LTD - International House, World Trade Centre, 1 St. Katharine's Way, London	14, 16	13- 2-1992	
R.F.: Pan Financial, via Amedei, 6 - 20123 Milano			26- 6-1992
40. Pearl Assurance Public LTD Co. - The Pearl Center - Lynchwood - Peterborough	5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	
41. Phoenix Assurance plc - Leadenhall Court, 1 Leadenhall Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	
R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino: 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova; 2) Via XX Settembre - 16121 Genova			14- 5-1992
42. Polygon Ins. Co. (UK) - Three Quays, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
43. Provincial Ins. Co. plc - Stramongate Kendal - Cumbria	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
44. Prudential Assurance Co. LTD - Lancaster House, 33 High Street Islington - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
45. Royal Exchange Assurance Co. LTD - Royal Exchange - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
46. Royal Ins. LTD - New Hall Place, Old Hall Street - Liverpool	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova			24- 3-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
47. Royal Insurance (Global) LTD - 34/36 Lime Street - London R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	24- 3-1992
48. Royal Reinsurance Co. LTD - 24B Lime Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
49. Scottish Union & National Ins. Co. - 32-34 St. Andrew Square - Edimburgh R.F.: D'Onofrio c/o Onello Apuzzo S.p.a. - Via Pantano, 26 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	7- 4-1992
50. Sea Ins. Co. LTD - 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Mr. H. Pino ditta Vittoria Pino, via XX Settembre, 59 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	14- 5-1992
51. Sirius (UK) Insurance plc - 14, Fenchurch Avenue - London	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	13- 2-1992	
52. St. Katherine Ins. Co. LTD - The St. Paul House, 27 Camperdown St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
53. St. Paul Fire & Marine Ins. Co. LTD - Lime St. 15/18 - Forum House - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	28- 2-1992	
54. Star Assurance Society LTD - 1 Threadneedle Street - London	4, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
55. Sun Alliance & London Ins. plc - 1 Bartholomew Lane - London R.F.: Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	19- 6-1992
56. Sun Ins. Office LTD - 1, Bartholomew Lane - London R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino: 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova; 2) Via XX Settembre - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	14- 5-1992
57. Terra Nova Insurance LTD - 41/43 Mincing Lane - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
58. The British Aviation Ins. Co. LTD - 110-112 Fenchurch Street - London	5, 7, 11	13- 2-1992	
59. The City Fire Insurance Co. LTD - Asia House, 31 33 Lime Street - London	8, 9	13- 2-1992	
60. The Guardian Royal Exchange Ass. plc Royal Exchange - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
61. The Indemnity Marine Ass. Co. LTD - 1 St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
62. The London and Overseas Ins. Co. plc - Orion House, Bouverie Road West - Folkestone (Kent)	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15	13- 2-1992	
63. The London Assurance 1, Bartholomew Lane - London R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova 2) Via XX Settembre - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	14- 5-1992
64. The London Steam-Ship Owners Mutual Insurance Association LTD - Leadenhall Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15, 16	13- 2-1992	
65. The Northern Ass. Co. LTD - 1, St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
66. The Ocean Marine Ins. Co. LTD - 1, St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
67. The Orion Ins. Co. plc - Orion House, Bouverie Road West - Folkestone (Kent)	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
68. The Threadneedle Ins. Co. LTD - 1 Threadneedle Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	13- 2-1992	
69. The Union Marine and General Ins. Co. LTD - Bartholomew Lane 1 - London R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova 2) Via XX Settembre - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	14- 5-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
70. Through Transport Mutual Service Holland House, 1-4 Bury Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	30- 3-1992	
R.F.: Luigi Greco, Viale Biancamaria, 13 - 20122 Milano			25- 6-1992
71. Toa Re Ins. Co. LTD - Lime St. 37/39, ground floor - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
72. Tokio Marine and Fire Ins. Co. LTD - 150 Leadenhall St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
73. Trade Indemnity Group plc - 12-34 Great Eastern Street - London	14, 15, 16	13- 2-1992	
74. Uic Ins. Co. LTD - Lime St. 15/18 - Forum House - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Fina italiana, via Rossini, 6 - 20122 Milano			6- 4-1992
75. Winterthur Ins. Co. LTD - St. Helen's, 1 Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano			24- 6-1992
76. Zurich Int. (UK) LTD - Zurich House, Stanhope Road - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano			9- 4-1992
77. Zurich Re (UK) LTD - The Zurich Building 90, Fenchurch Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	18- 3-1992	

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN FRANCIA

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
78. Agf-Iart - 87, Rue de Richelieu Cedex 02 - 75060 Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Jean Pierre Audinot c/o Gan Inc. accid., via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma			25- 6-1992
79. Axa Iard - Paroi Nord Cedex 41 - 92044 Paris . .	4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15, 8 (escl. rischio cedimento terreno), 14 (limit. a perdite patrimoniali derivanti da insolvenza e credito all'esportazione), 16 (escl. rischi dell'occupazione)	21- 2-1992	
80. Axa Iard Mutuelle - 14, Rue de Londres Cedex 09 - 75440 Paris	4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 8 (escl. rischio cedimento terreno), 14 (limit. a perdite patrimoniali derivanti da insolvenza)	21- 2-1992	
81. Cigna France - Compagnie d'Assurances - 5, Rue de Turin - 75009 Paris	7, 8, 9, 13, 16	21- 2-1992	
82. Coface - Compagnie Francaise pour le Commerce Exterieur s.a. - 10-12 Cours Michelet Cedex 51 - 92065 Paris La Defense	7, 8, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Pierre Dalberto, via Campiero, 14 - 20123 Milano			2- 4-1992
83. Commercial Union Iard - 104, Rue de Richelieu Cedex 02 - 75077 Paris	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	21- 2-1992	
84. Factory Mutual Ins. Co. LTD - Rappr. gen. per la Francia - Parc des Glaisins B.P. 117 - 74941 Annecy le Vieux	7, 8, 9, 16	21- 2-1992	
85. Gan Incendie Accidents S.A. - 2, Rue Pillet-Will - 75448 Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Jean Pierre Audinot c/o Gan inc. accid., via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma			26- 3-1992
86. General Acc. Fire and Life - 40, Rue Laffitte - 75440 Paris	5, 6, 7, 11, 12	21- 2-1992	
R.F.: sig. Curzon Michael Barry, piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova			15- 6-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato I della legge 10 giugno 1978, n. 295.
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc (**)
87. L'Equité Compagnie d'Assurrances - 32, Rue de Mogador - 75009 Paris	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 2-1992	
88. La Concorde S.A. - 5, Rue de Londres Cedex 09 - 75456 Paris	5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
89. Namur Les Assurances du Credit - Rappr. gen. per la Francia - 6, Rue Pierre et Marie Curie - 60206 Compiegne	14, 15	21- 2-1992	
90. Les Mutuelles du Mans assurance lard - 19/21, Rue Chanzy - Le Mans	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
91. Royal Int. - 4, Rue Lamennais - 75382 Paris. . . .	8, 9, 13, 15, 16	21- 2-1992	
92. S.F.A.C. - Societé Francaise d'Assurance Credit - 1, Rue Euler - 75008 Paris	14, 15	21- 2-1992	
93. Sofrascau - Societé Française d'Assurance Cautionnements - Avenue du President Wilson Immeuble Scor 1 Cedex 39 - 92074 Paris La Defense	15	21- 2-1992	
94. Uap - 2 4, Rue Jules Lefevre Cedex 09 BP 44909 - 75427 Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
95. Unat S.A. - Tour American International Cedex 46 - 92079 Paris La Defense 2	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Unat S.A. Rappr. gen. per l'Italia, via Valcava, 6 - 20155 Milano			5- 3-1992
96. Uni Europe Ass. Mutuelle - 24, Rue Drouot Cedex 09 - 75425 - Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
97. Uni Europe Ass.ce - 24, Rue Drouot - 75009 Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
98. Winterthur Europe France - Rappr. gen. per la Francia della Wint. s.a. - Tour Winterthur Cedex 18 - 92085 Paris La Defense	6, 7, 8, 9, 12, 13, 16	21- 2-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano			24- 6-1992
99. Yorkshire Ins. Co. LTD - Rappr. gen. per la Francia - 40, Rue Laffitte Cedex 09 - 75440 Paris	6, 7, 12	21- 2-1992	
R.F.: Sig. Curzon Michael Barry, piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova			15- 6-1992
100. Zurich International France - 14, Boulevard Poissoniere - Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano			12- 3-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN GERMANIA

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc (**)
101. Allianz Versicherungs AG - Koniginstrabe 28 - Munchen 44	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
102. Assicurazioni generali - Rappr. gen. per la Germania - Kurt Schumacher str. 31 - Frankfurt AM Main 1	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
103. Bayerische Versicherungsbank AG - Ludwigstrabe 21 - Munchen 22	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
104. Colonia Versicherung AG - Colonia Allee 10-20 - Koln 80	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	10- 4-1992	
105. Delvag Luftfahrtversicherungs AG - Gertrudenstr. 30-36 - Koln	5, 7, 8, 9, 11, 13, 16	15- 6-1992	
106. Deutscher Lloyd Versicherungs AG - Karlstrabe 10 - Munchen 2	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale - Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			24- 2-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.

(*) I numeri corripondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
107. Erste Allgemeine Versicherungs AG - Sonnenstrabe 31 - Munchen 2	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 13, 16	15- 6-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale - Piazza Duca degli Abruzzi 2 - 34132 Trieste			25- 2-1992
108. Frankfurter Versicherungs AG - Taunusanlage 18 - Frankfurt AM Main 1	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
109. General Accident Fire and Life Ass. Co. - Otto Volger str. 15 - Sulzbach, TS	5, 6, 7, 12	15- 6-1992	
110. Gerling Konzern Speziale Kredit - Versicherungs AG - Hohenzollenring 62 - Koln 1	14, 15, 16	18- 2-1992	
R.F.: Gerling Italia S.r.l. - Via Appiani, 12 - 20121 Milano			11- 5-1992
111. Gothaer Namur Kredit Versicherung AG - Kaiser Wilhelm ring 3/5 - Koln 1	9, 14, 15, 16	18- 2-1992	
112. Hdi Haftpflichtverband der Deutschen Industrie V. A.G. - Riethorst 2 - Hannover Lahe 3000	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 16	15- 6-1992	
113. Hermes Kreditversicherungs AG - Friedensallee 254 - Hamburg 50	14, 15, 16	15- 6-1992	
114. Nordstern Allgemeine Versicherungs AG - Gereonstrasse 43-65 - Koln 1	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
115. UAP International Allgemeine Versicherungs AG - Neumarkt 15 - Saarbrucken	5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 16	15- 6-1992	
116. Victoria Versicherung AG - Victoriaplatz 1 - Dusseldorf	9, 11, 13, 8 (escl. danni ai beni da energia nucleare), 16 (escl. rischi occupazione, insuff. entrate, perdita valore venale, intemperie, perdite pecuniarie non commerciali, altre perdite pecuniarie)	13- 3-1992	
117. Winterthur Europe Versicher. SA - Rappr. gen. per la Germania - Leopoldstr. 204 - Munchen 40	6, 7, 12, 13, 16 lettere *d, e, f, h, i, k*, parte B lettera *d*	15- 6-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi - c/o Winterthur S.p.a. - Piazza Missori, 2 - 20122 Milano			24- 6-1992
118. Wurttembergische Feuerversicherung AG - Johannesstr. 1/7 - Stuttgart 1 - West	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
R.F.: Wurttembergische Rappr. gen. per l'Italia - c/o Toro ass.ni, via Arcivescovado, 16 - 10121 Torino			15- 6-1992
119. Zurich International Deutschland - Zurich Haus am Opernplatz - Frankfurt 1	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16 lettere *d, e, f, h, i, j*	15- 6-1992	
R.F.: Zurich International Italia S.p.a. - Via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano			27- 4-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN BELGIO

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
120. Assicurazioni generali Belgium - Rappr. gen. per il Belgio - Tour Louise, Avenue Louise 149 - 1050 Bruxelles	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 2-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale - Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			4- 2-1992
121. C.E.A.I. - Compagnie Europeenne d'Assurances Industrielle s.a. - Boulevard du Régent, 40 - 1000 Bruxelles	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: FINA italiana - Via Rossini, 6 - 20122 Milano			14- 5-1992
122. Cigna Ins. Co. of Europe S.A. N.V. - Rue Belliard-Straat 9 11/B - 1040 Bruxelles	8, 9, 13	21- 2-1992	
123. COBAC - Compagnie Belge d'Assurance Credit S.A. - Rue Montover, 15 B - 1040 Bruxelles	14, 15	21- 2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
124. Firm Insurers S.A. N.V. - Boulevard Anspachlaan 117 - 1000 Bruxelles	14, 15	21- 2-1992	
R.F.: C.C.R. S.r.l. - Via Nirone 2A - 20100 Milano			3- 3-1992
125. General Accident Fire and Life Meir 14 - 2000 Antwerpen	4, 5, 6, 7, 11, 12	21- 2-1992	
R.F.: Sig. Curzon Michael Barry - Piazza Duca degli Abruzzi 11 23 - 16100 Genova			11- 6-1992
126. Les Patrons Reunis S.A. - Chaussee de Charleroi 60 - 1060 Bruxelles	7, 8, 9, 13, 16	21- 2-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale - Piazza Duca degli Abruzzi 2 - 34132 Trieste			4- 2-1992
127. NAMUR - Les Assurances du Credit S.A. - Avenue Prince de Liege. 74-78 - 5100 Jambes Namur	14, 15	21- 2-1992	
128. Sun Alliance S.A. - Boulevard de la Woluwe, 64 bte 1-B 1200 Bruxelles	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Giorgio E. Fuselli - Via Martin Piaggio 1 - 16122 Genova			12- 6 1992
129. UNAT S.A.A. - Rappr. gen. per il Belgio - Avenue de Cortenberg 170 - 1040 Bruxelles	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Unat S.A. - Rappr. gen. per l'Italia - Via Valcava 6 - 20155 Milano			5- 3-1992
130. Union des Assurers S.A. - Place Rouppe 16 - 1000 Bruxelles	7, 8, 9, 13, 16	21- 2-1992	
131. Winterthur Europe Assurances S.A. - Avenue des Arts, 56 - 1040 Bruxelles	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 2-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi - c/o Winterthur S.p.a. - Piazza Missori, 2 - 20122 Milano			24- 6 1992
132. Zurich International S.A. - Rappr. gen. per il Belgio - Rue de la Loi 76 - 1040 Bruxelles	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Zurich International Italia S.p.a. - Via Sandro Sandri 1 - 20121 Milano			5- 2-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN OLANDA

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
133. Cigna Ins. Co. of Europe - Rappr. gen. per l'Olanda - Blaak. 22 - 3011 TA Rotterdam	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 16	21- 2-1992	
134. Delta Lloyd Schaderverzekering N.V. Spaklerweg. 4 - 1000 BA Amsterdam	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
135. General Accident Fire Life Ass. Corp. plc - Rap. gen. per i Paesi Bassi - Johannes Vermeerstraat, 9 - 1070 AG Amsterdam	6, 7, 12	21- 2-1992	
136. Nederlanden 1870 - Diemerhof 42, Diemen Postbus 1870 - 1110 CG Diemen	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 16	29- 4-1992	
137. Nederlandsche Credietverzekering - Maatschaappj Keizersgracht, 271/287 - Amsterdam	14, 15	14- 2-1992	
138. Royal Nederland Verzekeringen N.V. - Coolsingel. 139 - 3000 AB Rotterdam	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
139. Sun Alliance Verzekering - Gebouw-Rivierstaete Amsteldijk, 166 - Amsterdam	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	14- 2-1992	
R.F.: Giorgio E. Fuselli - Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova			4- 6-1992
140. UNAT S. A. - Rappr. gen. per l'Olanda Brainpark K.P. Van Der Mandelelaan, 50 - 3062 MB Rotterdam	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Unat S.A. Rappr. gen. per l'Italia - Via Valcava, 6 - 20155 Milano			16- 3-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/92.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato I della legge 10 giugno 1978, n. 295.
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
141. Winterthur Europe Verz. gen - Rappr. gen. per l'Olanda - Prinses Irenestraat, 33 - 1077 WV Amsterdam	6, 7, 8, 9, 12, 13, 16	21- 2-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a. - Piazza Missori, 2 - 20122 Milano			24- 6-1992
142. Zurich International Nederland N.V. - Veurse Achtierweg 26 Post bus, 402 - 2260AH Leidschendam	7, 8, 9, 13, 16	14- 2-1992	
R.F.: Zurich International Italia S.p.a. - Via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano			27- 4-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN SPAGNA

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
143. Assicurazioni generali - Rapp. gen. per la Spagna - Paseo de la Castellana 130 - 28046 Madrid	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	14- 2-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale - Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			26- 3-1992
144. Caja de Prevision y Socorro - Josep Tarradellas, 34 - 08029 Barcellona	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	14- 2-1992	
145. UNAT - Rappr. gen. per la Spagna Orense 68 - Madrid 28020	7, 8, 9, 13, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Unat S.A. - Rappr. gen. per l'Italia - Via Valcava, 6 - 20155 Milano			27- 2-1992
146. Winterthur Europe Seguros - Rappr. gen. per la Spagna - Plaza Francesc Macià, 10 - 08036 Barcellona	6, 7, 8, 9, 12, 13	14- 2-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a. - Piazza Missori, 2 - 20122 Milano			24- 6-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN DANIMARCA

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
147. Europaeiske Rejseforsikrings Vesterbrogade, 84 - Copenhagen	7, 8, 9, 13, 16	14-2-1992	

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN LUSSEMBURGO

Denominazione sede sociale	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
148. Les Assurance du Crédit - Rappr. per il Lussemburgo - 7, Rue Bertels - L - 1230 Luxembourg	14, 15	14- 2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 49/92.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

92A3486

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferimento dell'azienda bancaria «Banca popolare di Spoleto S.c.r.l.» nella neocostituita «Banca popolare di Spoleto S.p.a.»

Con provvedimento del 15 luglio 1992 del Governatore della Banca d'Italia, la Banca popolare di Spoleto S.c. a r.l. è stata autorizzata ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 53 e seguenti del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, a conferire l'azienda bancaria nella neocostituita Banca popolare di Spoleto S.p.a. in attuazione e secondo le modalità del progetto di ristrutturazione della conferente.

92A3484

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante i titoli obbligazionari per i quali è stata esercitata la facoltà di rimborso anticipato

Codice	Specie	Taglio	Titoli dal n	Titoli al n	Data rimborso
17691	Obbl.ni a T.V. s.s. con durata variabile - Em. 1988	10.000.000	6	166	15-12-92
17691	Obbl.ni a T.V. s.s. con durata variabile - Em. 1988	10.000.000	22.001	24.000	15-12-92

92A3485

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1992 recante: «Scioglimento del consiglio comunale di Isca sullo Jonio». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 25 del 31 gennaio 1992)

Nella relazione del Ministro dell'interno pubblicata in calce al decreto citato in epigrafe, alla pag. 6 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, seconda colonna, al trentatreesimo rigo, dove è scritto: «A carico del consigliere La Croce Silvano, nato a Isca sullo Jonio, il 29 luglio 1949, *figurano denunce per abuso d'ufficio, per falsità ideologica in atti pubblici*», leggasi: «A carico del consigliere La Croce Silvano nato a Isca sullo Jonio il 29 luglio 1949, *figura una denuncia per abuso d'ufficio*».

92A3512

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Pavia 29 agosto 1991 recante: «Modificazioni allo statuto dell'Università». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 242 del 15 ottobre 1991)

All'art. 91 dello statuto dell'Università di Pavia così come modificato dal decreto rettorale citato in epigrafe, alla pag. 19, seconda colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, tra gli insegnamenti relativi all'orientamento 3) Tecnologico farmaceutico del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutica, dove è scritto: «Prodotti *chimici*», si legga: «Prodotti *cosmetici*».

92A3466

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

L. 1.200